

Per copia conforme all'originale
Pisa, li 7 Marzo 1984
Il Segretario Giudiziario
(Giovanna Carradori Ferrari)

197 — GRATUITA

Prot. n. 734/II Sett.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI PISA

VISTO il D.L. 15.1.1948 n. 1 contenente norme per la proroga dei termini legali e convenzionali in caso di chiusura di Aziende di Credito e loro dipendenze a causa di eventi eccezionali;

VISTA la nota n. 1076 del 6.3.1984 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che nel giorno 2.3.1984 a causa della astensione dal lavoro del personale, le sottoindicate dipendenze della Banca Toscana, operanti nell'ambito della Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15.1.1948 n. 1;

RICONOSCIUTA l'eccezionalità dell'evento e riscontrata l'effettiva astensione dal lavoro del personale della suddetta Azienda di Credito, durante l'orario di servizio del suindicato giorno, astensione che ha reso impossibile il regolare svolgimento dei servizi;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15.1.1948, n. 1, il mancato funzionamento dei sottoindicati Sportelli della Banca Toscana è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 2.3.1984: Pisa succursale, Pisa ag. 1 e 2, Bientina, Buti, Navacchio, Peccioli Ponsacco, Terricciola, Vecchiano, Castelfranco di Sotto, Ponte a Egola, Pontedera, S. Croce S.A.

Il presente decreto sarà pubblicato sul F.A.L. della Provincia.
Pisa, 10.3.1984

IL PREFETTO
f.to (Maldari)

198 — GRATUITA

Prot. n. 703

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI PISA

VISTO il D.L. 15.1.1948 n. 1 contenente norme per la proroga dei ter-

mini legali e convenzionali in caso di chiusura di Aziende di Credito e loro dipendenze a causa di eventi eccezionali;

VISTA la nota n. 1036 del 2.3.1984 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che nel giorno 1.3.1984 a causa della astensione dal lavoro del personale, le sottoindicate dipendenze della Banca Toscana operanti nell'ambito della Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15.1.1948, n. 1;

RICONOSCIUTA l'eccezionalità dell'evento e riscontrata l'effettiva astensione dal lavoro del personale della suddetta Azienda di Credito, durante l'orario di servizio del suindicato giorno, astensione che ha reso impossibile il regolare svolgimento dei servizi;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15.1.1948 n. 1, il mancato funzionamento dei sottoindicati Sportelli della Banca Toscana è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 1.3.1984: Pisa Succursale - Ponsacco - Vicopisano - S. Croce S.A.

Il presente decreto sarà pubblicato sul FAL della provincia.

Pisa, 10.3.1984

IL PREFETTO
f.to (Maldari)

199 — GRATUITA

Prot. n. 292/Coop.

Visto il D.P. n. 1493 Div. III in data 18.8.1982, con il quale è stata disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Cooperativa edile a r.l. «2 Giugno» con sede in Castelfranco di Sotto, via Marconi, costituita il 24.3.1977, con atto rogato dal dr. Francesco Andolfi, notaio in Castelfranco di Sotto;

Vista la domanda con la quale il presidente della menzionata cooperativa fa presente che con verbale della assemblea straordinaria in data 22.9.1981 è stato deliberato il trasferimento della sede da Castelfranco di Sotto a S. Miniato - frazione Ponte a Egola - via della Libertà n. 1 e, pertanto, chiede che tale variazione di

ALLEGATO 10

- 19 D'Angelo Michele
- 20 Gracci Renzo
- 21 Nesi Massimo
- 22 Niccolini Graziano

IL PRESIDENTE
Dr. Alessandro Fedeli
IL SEGRETARIO
Dr. Maurizio Brizzi

191 — A PAGAMENTO
COMUNE DI PISA
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
1.º Dip. 1.º sett. 2.º u.o.
CENTRO STORICO
P.R.G. CENTRO STORICO
VARIANTE PER LA DISCIPLINA
DEGLI INTERVENTI SULLA ZONA
DI RECUPERO N. 1 (retro di S.
Michele in Borgo)
(Legge Regionale 21 maggio 1980,
n. 50 - art. 5).

IL SINDACO
rende noto

che presso la Segreteria Generale del Comune di Pisa, trovasi depositata, a norma degli artt. 9 e 10 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, nonché dell'art. 5 della Legge Regionale 21 maggio 1980 n. 59, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, per la durata di gg. 30 (trenta) consecutivi a decorrere dalla data odierna la delibera n. 54 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 gennaio 1984, nella quale il C.R.C. non ravvisa rilievi di legittimità (Decisione n. 108 del 24 febbraio 1984) relativa a:

«P.R.G. - CENTRO STORICO - Adozione di disciplina degli interventi sulla zona di recupero n. 1 (Retro della Chiesa di S. Michele in Borgo)»
Entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data odierna e quindi entro il 12 maggio 1984, Enti, Associazioni e privati possono presentare alla Segreteria del Comune di Pisa, per iscritto, nel numero di 3 (tre) copie, una delle quali in bollo da L. 3.000, eventuali «osservazioni» ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento della Variante di disciplina stessa.

Il presente avviso viene pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Pisa del 13 marzo c.a. e sulla cronaca cittadina di un quotidiano.

Pisa, 13 marzo 1984

p. Il Sindaco
Vinicio Bernardini
Firma illeggibile
Il Segretario Generale
Renato De Felice

192 — A PAGAMENTO
COMUNE DI PISA
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
1.º Dip. 1.º sett. 2.º u.o.
CENTRO STORICO
P.R.G. CENTRO STORICO
ADOZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DELL'AREA RETROSTANTE LA CHIESA DI S. MICHELE IN BORGO (zona di recupero n. 1)
(Legge 5 agosto 1978, n. 457)
(Legge Regionale 21 maggio 1980, n. 59)

IL SINDACO
rende noto

che presso la Segreteria Generale del Comune di Pisa trovasi depositata, a norma degli artt. 9 e 10 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con Legge 6 agosto 1967 n. 765, Legge 5 agosto 1978, n. 457, nonché della Legge Regionale 21 maggio 1980, n. 59, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, per la durata di gg. 30 (trenta) consecutivi a decorrere dalla data odierna la deliberazione n. 55 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 gennaio 1984, nella quale il C.R.C. non ravvisa rilievi di legittimità (Decisione n. 109 del 24 febbraio 1984) relativa a:

«Piano di recupero per l'area retrostante la Chiesa di S. Michele in Borgo (zona di recupero n. 1)».
Entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data odierna e quindi entro il 12 maggio 1984, Enti, Associazioni e privati, possono presentare alla Segreteria del Comune, per iscritto, nel numero di tre copie, una delle quali in bollo da L. 3.000, eventuali «osservazioni» al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano di Recupero stesso.

Il presente avviso viene pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Pisa del 13 marzo c.a. e sulla cronaca cittadina di un quotidiano.

Pisa, 13 marzo 1984

p. Il Sindaco
Vinicio Bernardini

Copia conforme all'originale



presente atto è stato depositato presso la Segreteria Comunale per il 13 MAR 1984 INDACO
bera visione al pubblico dal 13 MAR 1984 INDACO
12 APR 1984